

SAVONA: TROPPI PAZIENTI RICOVERATI

Ospedale San Paolo slitta il cantiere per la sub intensiva

Approvato dall'Asl il progetto esecutivo per il potenziamento dell'area medica del San Paolo, per fare fronte all'emergenza Covid, ma l'assegnazione dei lavori slitta proprio a causa dell'emergenza sanitaria.

Il progetto prevede la realizzazione di un'area sub intensiva. L'area verrà realizzata al monoblocco del San Paolo, al quinto piano lato Savona nell'area denominata «31 metri», attrezzata per la semi intensiva con sei posti letto. Il progetto prevede inoltre che la parte di sub intensiva di nuova realizzazione possa essere convertita in area intensiva, in base alle linee di indirizzo per il potenziamento della rete ospedaliera per fare fronte all'emergenza Covid19.

Per la nuova semi intensiva l'azienda sanitaria ha programmato un investimento complessivo di 1 milione e 115 mila euro, in parte per la spesa di lavori edili e di impiantistica (per circa 540 mila euro) e il restante per l'acquisto di arredi e attrezzature elettromedicali per la terapia sub intensiva.

Ma l'area «31 metri» dove dovranno essere fatti i lavori è attualmente utilizzata per la cura dei pazienti colpiti da coronavirus, in segui-



Lavori rinviati al San Paolo

to all'emergenza che ha portato ad una riorganizzazione dei reparti in seguito alla diffusione del virus.

L'Asl non ha così ritenuto al momento possibile fissare una data per prevedere tempi certi per l'avvio dei lavori e ha dovuto fare slittare il crono programma proprio a causa dell'incertezza dovuta alla pandemia.

Quindi nonostante l'approvazione del progetto esecutivo bisognerà aspettare per vedere i cantieri avviati, nella speranza che il virus allenti la morsa su pazienti dando un po' di respiro al personale sanitario. E. R. —